



Martha Argerich in scena a Cagliari

La pianista si esibisce oggi e domani sul palco del Teatro Lirico di Cagliari con l'Orchestra per l'omaggio a Vincenzo Scaramuzza.

» A PAGINA **33**

Musica. La pianista sudamericana oggi e domani al Lirico per l'omaggio a Scaramuzza

Martha Argerich in scena a Cagliari dopo quarant'anni

Torna a Cagliari dopo quarant'anni. Stasera (turno A) e domani (turno B) Martha Argerich, la grande virtuosa del pianoforte, si esibirà (alle 20,30) sul palcoscenico del Teatro Lirico con l'Orchestra diretta da Pedro Ignacio Calderón, nel Concerto n.

3 di Sergej Prokof'ev. La prima interpretazione nell'Isola risale al 23 febbraio 1968 al Teatro Massimo: accompagnata dall'Orchestra dell'Istituzione dei concerti diretta da Peter Maag, eseguì il Concerto n. 1 di Fryderyk Chopin. In questi due appuntamenti cagliaritari è prevista la partecipazione anche del pianista Nelson Goerner con il Concerto n. 4 di Ludwig van Beethoven. I musicisti intendono ricordare il loro maestro intitolando la serata "Omaggio a Vincenzo Scaramuzza".

IL CONCERTO. Il repertorio per oggi e domani prevede: Leonore III in do maggiore op. 72, Concerto n. 4 in sol maggiore per pianoforte e orchestra op. 58 di Ludwig van Beethoven; Colas Breugnon op. 24 di Dmitrij Kabalevskij; Concerto n. 3 in do maggiore per pianoforte e orchestra op. 26 di Sergej Prokof'ev. L'"Omaggio a Vincenzo Scaramuzza" - ciclo di dieci concerti in cinque città (Milano, Roma, Crotone, Cagliari e Napoli) - nasce dall'idea di voler ricordare, a quarant'anni dalla morte, un musicista che ha fondato una delle più grandi scuole pianistiche esistenti, insieme a quelle russa e francese. Come protagonisti di questo omaggio sono stati scelti i due massimi rappresentanti della scuola di Scaramuzza, e tra i massimi esponenti del pianismo internazionale: Martha Argerich, sua allieva, e Nelson Goerner.

LA PROTAGONISTA. Martha Argerich nasce a Buenos Aires nel 1941. Suona per la prima volta il pianoforte a tre anni. Tre anni più tardi inizia a seguire le lezioni di Vincenzo Scaramuzza. A otto debutta in un



Un'immagine di Martha Argerich

concerto a Buenos Aires, suonando brani di Mozart, Beethoven e Bach. Nel 1955 si trasferisce con la famiglia di diplomatici a Vienna per studiare pianoforte. Nel 1957, a sedici anni, vince sia il "Concorso internazionale" di Ginevra che il Concorso "Ferruccio Busoni" di Bolzano. Nel 1965 si aggiudica il "Concorso Chopin" di Varsavia e nel "Premio radiofonico polacco" per le esecuzioni dei valzer e delle mazurke di Chopin. La fama di Martha Argerich cresce con le interpretazioni dedicate alla letteratura virtuosistica pianistica del XIX e XX secolo. Il suo repertorio, comunque, varia da Bach a Bartók.

Forse è l'unica pianista che nel mondo della musica può registrare soltanto quello che desidera e con differenti etichette.